

VERBALE N.9

L'anno millenovecentosessantasette il giorno 9 Marzo alle ore 18, nella sede sociale in Francavilla Fontana, alla via Carducci n.14, si è riunita in 1^a Convocazione, l'assemblea dei soci della Cooperativa "VILLA ITALIA", per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

- 1)-Approvazione del bilancio consuntivo al 31-12-1966.
- 2)-Assegnazione dell'alloggio ai singoli Soci a norma dell'art.58 del Decreto 11/10/1963, n.1471.-
- 3)-Eventuale rivalutazione del prezzo del suolo edificatorio.-
- 4)-Varie ed eventuali.-

Sono presenti tutti i soci, tra i quali i componenti il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale al completo.- Assume la Presidenza il Sig. ELIA Cosimo; funge da Segretario il Sig. Schiavilla Leonzio. Il Presidente, constatata la validità dell'assemblea, dichiara aperta la seduta.===

=Sul primo argomento il Presidente dà lettura del bilancio, del conto profitti e perdite al 31.12.1966 e della Relazione degli Amministratori che viene allegata al presente verbale sotto la lettera A).-

Si dà inoltre lettura alla relazione del Collegio Sindacale che viene allegata sotto la lettera B).-

L'assemblea approva all'unanimità il bilancio ed il conto profitti e perdite al 31-12-1966.=

=L'assemblea, d'accordo unanime, fa seguire la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno, sul quale argomento i Soci all'unanimità prendono atto della valutazione del suolo edificatorio di proprietà della Cooperativa "Villa Italia", fatta dall'Architetto Fortunato Pignatelli di Brindisi in occasione della concessione del mutuo di finanziamento da parte della GESCAL.==

Dalla relazione fatta dal detto Architetto, inviata alla GESCAL, risulta che il suolo edificatorio della Cooperativa attualmente ha un valore commerciale non inferiore a venti milioni.==

L'Assemblea prende atto della rivalutazione attuale del su citato suolo edificatorio ed all'unanimità dà mandato al Consiglio di Amministrazione di tenerne il debito conto in qualsiasi eventualità ed a suo tempo di apportare la relativa variazione eventualmente anche al bilancio dei prossimi anni.-----

=Esaurita la discussione sull'argomento terzo si passa all'argomento secondo, cioè: assegnazione dell'alloggio ai singoli soci.==

Il Presidente dà lettura dell'art.58 del Decreto 11 ottobre 1963, n.1471 e degli articoli dello Statuto

della Cooperativa relativi all'orgomento.-

Tutti i soci sono d'accordo sull'interpretazione dei detti articoli per cui nella scelta viene data la precedenza ai Soci fondatori.---

Prima di procedere all'assegnazione degli alloggi, la assemblea all'unanimità delibera di soprassedere a quanto prescrive il primo comma dell'art. OTTO dello Statuto sopra citato riguardo alla valutazione del costo di ciascun appartamento e rinvia detta operazione alla fine della costruzione dell'edificio sociale, come già previsto dalle norme GESCAL relative ai computi delle Stazioni Appaltanti.=

Al riguardo si chiarisce che il Consiglio d'Amministrazione ha posto all'ordine del giorno questo argomento dell'assegnazione, prima della valutazione di ciascun appartamento, per desiderio espresso da tutti i Soci, affinché gli stessi possano provvedere tempestivamente all'ammobiliamento degli alloggi assegnati e ad altre esigenze particolari.---

Pertanto tutti i soci accettano fin d'ora la valutazione di prezzo che verrà fatta, a suo tempo, di ogni alloggio secondo le norme GESCAL, anche perchè, a giudizio dei tecnici competenti, la differenza di prezzo tra i vari quartini sarà lievissima poichè gli stessi, come si rileva dal progetto, sono tutti uguali per



quanto riguarda la superficie, l'esposizione, il numero dei vani e le caratteristiche generali.==

Conformemente a quanto previsto dallo Statuto, l'assegnazione di ogni singolo appartamento, per quanto possibile, avviene in base ai desideri espressi dai Soci stessi.--

Al riguardo il Presidente comunica all'assemblea che i Soci fondatori sono tutti d'accordo sulla scelta dei singoli alloggi ed auspica altrettanto per i Soci ordinari; comunica inoltre i desideri espressi dai Soci Imperio Elsa e De Franco Andrea, di poter ottenere, possibilmente il primo piano, per esigenze particolari di salute di qualche componente le rispettive famiglie.===

=Premesso quanto sopra si procede senz'altro all'assegnazione dell'alloggio a ciascun Socio come risulta anche da verbale redatto su foglio a parte e firmato da tutti i Soci per accettazione il quale viene trascritto qui di seguito:---

1)-Alla Sig.ra FIERRO IDA viene assegnato, a sua richiesta, senza necessità di sorteggio, l'appartamento al quarto piano sito nella verticale ovest verso viale Lilla, al quale viene abbinato il ripostiglio della stessa verticale che porta il numero cinque sulla pianta approvata dall'Istituto Autonomo Case

Popolari di Brindisi nella seduta del 14 Luglio 1966
con delibera n.44.=====e la lettera A 7 in planimetria.=

Alla stessa pianta si riferiscono i numeri dei ripostigli che verranno assegnati successivamente col presente verbale.==

2)-Al sig. ELIA COSIMO viene assegnato, senza sorteggio, l'appartamento al quarto piano sito nella verticale est ed il ripostiglio numero sei della verticale ovest.==In planimetria catastale: A-8=====

3)-Al sig. SCHIAVILLA LEONZIO viene assegnato, in seguito a sorteggio con la Sig.ra Maria Fedele, l'appartamento al terzo piano sito al lato est ed il ripostiglio n.tre dello stesso lato est.==A-6=====

4)-Al Sig. D'URSO COSIMO viene assegnato l'alloggio sito al secondo piano lato ovest ed il ripostiglio n. due della stessa verticale, senza necessità di sorteggio.==A-3=====

5)-Alla Sig.ra RE MARIA viene assegnato, senza sorteggio, l'alloggio sito al secondo pieno lato est ed il ripostiglio n. sei della stessa verticale est.=A-4==

6)-Alla Sig.ra FEDELE MARIA, viene assegnato l'appartamento sito al terzo pieno lato ovest ed il ripostiglio n.1 della stessa verticale.==A-5=====

=A questo punto il Presidente comunica ai presenti che, esaurita l'assegnazione dell'alloggio ai soci fondato



ri, continua la stessa per i Soci ordinari ed, in riferimento ai desideri espressi dai Soci Imperio e De Franco di cui si è fatto cenno sopra, interpella uno per uno gli altri soci ordinari interessati se aspirano all'assegnazione dei quartini al primo piano.

Tutti i quattro Soci interpellati cioè: Marinotti Cosimo; Stecchini Cosimo, Di Punzio Cosimo e Ricciardi Pietrina, con raro esempio di socievole comprensione e stima, come già avevano fatto i Soci fondatori, lasciano a disposizione degli aspiranti sopra citati i due quartini al primo piano. Il socio De Franco con gesto signorile e cavalleresco cede alla Sig.ra Imperio Elsa la scelta della verticale per cui avviene la seguente assegnazione:---

7)-Alla Sig.ra IMPERIO ELSA viene assegnato, senza sorteggio, il quartino sito al primo piano lato est ed il ripostiglio n. uno alla stessa verticale est.==A/2=

8)-Al Socio DE FRANCO ANDREA viene assegnato, senza sorteggio, il quartino sito al primo piano lato ovest ed il ripostiglio n. tre sito nella stessa verticale ovest.==A/1=====

Restano da assegnare due alloggi al quinto piano e due al sesto piano; il Socio Marinotti esprime il desiderio di ottenere il quartino sito al lato est del quinto piano, siccome detto quartino è desiderato anche

che dagli altri soci rimasti ancora senza assegnazione, il Marinotti, ritenendosi socio fondatore, asserisce di avere la precedenza nella scelta, questa assegnazione viene avallata anche dalla Sig/ra Fierro Ida.

Il Presidente dichiara che il socio Marinotti non è fondatore e, per chiarire il dubbio sorto, dà subito lettura dell'atto costitutivo della Cooperativa dal quale non risulta il nominativo di Marinotti Cosimo, invece detto nominativo è citato nel primo verbale del Consiglio di Amministrazione che ha deliberato l'ammissione di nuovi soci. Evidentemente l'equivoco è sorto perchè il maresciallo Marinotti entro a far parte della Cooperativa appena un mese dopo la costituzione della stessa e siccome sono passati oltre sette anni da quella data non tutti i Soci ricordavano con precisione quali furono i fondatori.---

Chiarito l'equivoco sopra citato, con unanime soddisfazione, si procede all'assegnazione degli alloggi e siccome non è possibile raggiungere l'accordo tra gli interessati si ricorre al sorteggio che dà i seguenti risultati:-----

9)-al Socio MARINOTTI COSIMO viene assegnato l'appartamento al sesto piano sito al lato est ed il ripostiglio n. due della stessa verticale -A 12-----

10)-Al socio STECCHINI COSIMO viene assegnato l'appar

tamento sito al quinto piano lato ovest ed il ripostiglio n. quattro della stessa verticale =A-9.====

11)-al socio DI PUNZIO COSIMO viene assegnato l'appartamento sito al piano sesto lato ovest ed il ripostiglio n. cinque nella verticale est=A-11.=====

12)-alla Sig/ra RICCHARDI PIETRINA viene assegnato l'appartamento sito al quinto piano nella verticale est ed il ripostiglio n. quattro sito nella stessa verticale est ==A-10.=====

Terminata l'assegnazione di tutti gli alloggi e relativi ripostigli, siti al piano terreno, il Presidente si congratula con tutti i Soci per la comprensione e stima reciproca dimostrata nel corso dell'operazione ed esprime gli auguri più sentiti a tutti gli assegnatari.=====

=Sul quarto punto dell'ordine del giorno il Presidente propone all'assemblea che l'androne dell'edificio ed il ripiano di ingresso delle scale vengano pavimentati con marmettoni di cm. 33x33, per uniformità con i pianerottoli delle scale; i Soci all'unanimità approvano la proposta del Presidente relativa al progetto esecutivo.=====

La Sig.ra Re Maria propone che la porta di comunicazione tra il tinello e la verandina esposta a nord venga, per quanto possibile, allargata, e cio anche

per dare luce al corridoio di disimpegno che non ha luce diretta dall'esterno; i Soci all'unanimità approvano anche questa lieve ma necessaria modifica proposta dalla Sig/ra Re Maria.===

Esauriti tutti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendo altro su cui deliberare la seduta viene tolta alle ore 21,30, previa lettura ed approvazione del presente verbale.=====

IL PRESIDENTE-f/to: Cosimo Elia; ---

VICE PRESIDENTE-f/to: Fierro Ida; ---

IL SEGRETARIO-f/to: Schiavàlla Leonzio; ---

I SINDACI-f/ti: D'Urso Cosimo; Re Maria; Fedele Maria.

=====

Numero 74804 del Repertorio

= ESTRATTO CONFORME =

= REPUBBLICA ITALIANA =

Io sottoscritto dottor ITALO PORLEO, Notaio residente in Francavilla Fontana, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Lecce e Brindisi,

----- c e r t i f i c o -----

che l'antescritta copia è conforme all'originale Verbale N.9 del Registro Verbali Assemblee della Cooperativa Edilizia "VILLA ITALIA" di Francavilla Fontana, riportato dalla pagina 20 alla pagina 25, vidimato per la prima volta dal Notaio Francesco Marsella di

Oria in data 17 novembre 1959 -repertorio n.8805- e
si rilascia a richiesta della detta Cooperativa per
tutti gli usi consentiti dalla legge.=====

Francavilla Fontana, 11 sedici aprile millenovecento
sessantotto. =====

Stato per me

